



Alfredo Mantovano
Componente esecutivo nazionale A.N.

Lecce, 31 gennaio 2008

Mantovano (AN): la Regione pensi alle alternative all'aborto e non alla RU486

La RU 486 sottrae la gestante in difficoltà da ogni possibilità di aiuto concreto alla sua maternità perché salta la fase della prevenzione; banalizza e privatizza la vicenda abortiva perché lascia la donna in completa solitudine; provoca di frequente danni alla salute di chi la assume; si pone al di fuori della logica e della lettera della stessa legge 194. Eppure il vertice della Regione Puglia progetta di inserirla nel nuovo piano sanitario: dal quale ci si attenderebbe una serie di misure di ordine sociale e di aiuto, che rendano effettiva la prospettiva di "concrete alternative all'aborto" (come recita l'art. 4 della 194) alla gestante che si reca al consultorio o al medico di fiducia. Chiedo alle persone di buon senso della giunta regionale e della maggioranza del consiglio di riflettere prima di decidere questo passo: chiedo, in particolare, che l'ideologia ceda di fronte a considerazioni non confessionali, ma di realtà.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. fax 0832 256153;

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI